



**Istituto di Istruzione Superiore  
“ITALO CALVINO”  
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI**

**telefono: 0257500115**

**fax: 0257500163**

**e-mail: [info@istitutocalvino.gov.it](mailto:info@istitutocalvino.gov.it)  
internet: [www.istitutocalvino.gov.it](http://www.istitutocalvino.gov.it)**

Codice Fiscale: 97270410158  
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

## **PIANO DI LAVORO ANNUALE STORIA Anno scolastico 2018-2019**

1. Finalità.....	2	Metodi.....	4
2. Obiettivi didattici .....	2	Strumenti .....	5
3. Competenze .....	2	6. Modalità di verifica e valutazione.....	5
4. Contenuti .....	2	Parametri seguiti per determinare i livelli di valutazione .....	5
Secondo biennio .....	2		
Classe Quinta .....	3		
5. Metodologia e strumenti .....	4		
Criteri didattici .....	4		

**pagina 1 di 7**

Sede coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

*Indirizzi di studio presso la sede in ROZZANO:*

*Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing - Liceo Scientifico*

Indirizzi di studio presso la Sede di Noverasco di OPERA:

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo: Agraria e Agroindustria - Liceo Scientifico



## 1. Finalità

---

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi della realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.
2. Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere di ciascuno.
3. Far percepire lo sforzo e i sacrifici che l'umanità ha dovuto compiere per conquistare e difendere valori il cui destino futuro dipende dalle giovani generazioni.
4. Educare al confronto culturale e ideologico per superare chiusure settarie e atteggiamenti intolleranti.
5. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili e ad esercitare il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

## 2. Obiettivi didattici

---

1. Acquisire la conoscenza dei contenuti indicati nel programma.
2. Acquisire una competenza linguistica specifica.
3. Esercitare la capacità di individuare gli elementi di continuità e discontinuità nei processi storici.
4. Esercitare la capacità di problematizzare i fatti storici.
5. Esercitare la capacità di valutare criticamente eventi e vicende storiche.

## 3. Competenze

---

Gli studenti dovranno acquisire in Storia, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, le seguenti competenze:

1. Acquisizione di un metodo di studio autonomo, flessibile ed efficace.
2. Capacità di argomentare le proprie tesi e gli argomenti appresi.
3. Capacità di utilizzare, sia in forma scritta che nell'esposizione orale, i linguaggi specifici.

## 4. Contenuti

---

### Secondo biennio

Il terzo e quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra Medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

### **CONTENUTI MINIMI**



# Istituto di Istruzione Superiore "ITALO CALVINO"

## **Nuclei tematici (Dal Mille al Seicento)**

I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo;

I poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie;

La Chiesa e i movimenti religiosi;

Società ed economia nell'Europa basso medievale;

La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;

Le scoperte geografiche e le loro conseguenze;

La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa;

La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo

Si fa tuttavia presente che sarà possibile seguire percorsi alternativi a cura dei singoli docenti per consentire, nel corso del triennio, una più ampia trattazione di argomenti legati alla contemporaneità.

## **Nuclei tematici (1650-1900)**

L'evoluzione economico-sociale;

La politica dalle monarchie assolutistiche alle democrazie liberali;

L'Illuminismo;

La Rivoluzione americana;

La Rivoluzione francese;

L'età napoleonica;

La Restaurazione;

La Rivoluzione industriale;

L'unificazione italiana e l'unificazione tedesca;

L'età dell'Imperialismo\*.

\* I singoli docenti si riservano la scelta sull'opportunità di trattare tale argomento alla fine del quarto anno di corso o all'inizio del quinto.

Si fa presente che sarà possibile seguire percorsi alternativi a cura dei singoli docenti per consentire, nel corso del triennio, una più ampia trattazione di argomenti legati alla contemporaneità.

## **Classe Quinta**

### **CONTENUTI MINIMI**

#### **Nuclei tematici (1900- 2000)**

La nascita della società di massa;

Guerre e rivoluzioni;

Democrazie e totalitarismi;

L'evoluzione delle istituzioni politiche;

Ideologie, cultura e società; crisi e ristrutturazioni dei sistemi economici;

Linee di tendenza della società attuale.



## **Contenuti irrinunciabili:**

L'Età giolittiana. La Prima guerra mondiale. La Rivoluzione russa. Le conseguenze economiche e politiche della guerra. L'età dei totalitarismi. L'Italia e il regime fascista. La Germania dalla repubblica di Weimar al regime nazista. La Seconda guerra mondiale. Il dopoguerra e la guerra fredda. La nascita della Repubblica Italiana e la sua Costituzione. La Resistenza. Percorsi a scelta sulle tematiche novecentesche a discrezione del docente.

Uno spazio adeguato sarà riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio, lo studente conosca i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, maturando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

## **5. Metodologia e strumenti**

---

### **Criteri didattici**

1. Evitare un'eccessiva dispersione nozionistica, evidenziando piuttosto le strutture (economiche, politiche, culturali) entro cui collocare fatti e vicende storiche.
2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare e analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale.
3. Approfondire particolarmente lo studio della storia italiana per acquistare maggiore coscienza delle radici del nostro presente e potere così agire in esso con maggiore consapevolezza.
4. Prospettare la storia anche come storiografia, cioè non tanto come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma soprattutto come interpretazione e spiegazione dei fatti, evidentemente non arbitrarie, ma nemmeno univoche e definitive.
5. Destinare, in modo particolare in quinta, adeguato spazio all'Educazione civica.

### **Metodi**

Lezioni frontali.

Lettura e commento di documenti storici e di materiali storiografici proposti dal libro di testo o riprodotti da altri testi.

Correzione delle verifiche, con recupero delle tematiche non ben recepite.

Conferenze (quando possibile).

Discussione e confronto in classe su questioni storiche o di attualità, preferibilmente collegabili allo svolgimento del programma.

Approfondimento di tematiche controverse concernenti l'attualità o l'educazione alla cittadinanza attraverso il metodo del debate

Le attività saranno svolte anche in lingua inglese nei corsi che seguono la metodologia CLIL. Le tematiche da trattare in questo modo verranno



concordate con la docente di Lingua Inglese; si privilegeranno gli argomenti che offrono l'opportunità di usare documenti in lingua originale o che possono valorizzare l'uso della metodologia CLIL perché interessati da un ampio dibattito internazionale

## Strumenti

Il manuale.

Antologie storiografiche.

Atlante storico.

Materiale enciclopedico.

Materiali multimediali.

Qualsiasi altro materiale si rivelasse utile di volta in volta.

## 6. Modalità di verifica e valutazione

---

Le **verifiche** saranno sia scritte che orali e garantiranno almeno due voti nel primo quadrimestre per ogni studente e per ogni disciplina, almeno tre nel secondo. Verranno inoltre articolati momenti di controllo dello studio e dell'apprendimento degli argomenti, che non necessariamente porteranno alla formalizzazione in un voto, ma che concorreranno, soprattutto in caso di ripetute inadempienze, alla definizione del voto complessivo.

Le **prove scritte** saranno strutturate secondo tipologie definite dai docenti in relazione alle proposte didattiche utilizzate. La correzione delle verifiche costituirà un momento didatticamente importante per il recupero di passaggi degli argomenti studiati. Le **interrogazioni orali** cercheranno di fornire allo studente strumenti per esporre sia argomenti trattati in classe, sia, per quanto possibile, tematiche oggetto di un personale approfondimento, da sviluppare attraverso collegamenti interni alla disciplina o, se possibile, interdisciplinari.

Tra gli **elementi di valutazione** del rendimento scolastico, al fine di un eventuale arrotondamento finale del voto, verrà considerato anche il livello di attenzione, impegno e partecipazione, durante le attività didattiche.

I voti utilizzati saranno compresi tra l'"1" e il "10", secondo i criteri concordati all'interno dei Consigli di classe e riportati successivamente.

Le modalità di **recupero** si svolgeranno in *itinerare*, per quegli studenti le cui difficoltà non saranno imputabili a negligenza.

### Parametri seguiti per determinare i livelli di valutazione

Conoscenza dei contenuti: memorizzazione e comprensione.

Capacità di analisi e sintesi: analisi di un problema e applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo.

Capacità di operare collegamenti.

Capacità di rielaborazione critica.

Capacità espositiva e proprietà di linguaggio.



## **Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”**

I criteri indicati saranno applicati ai colloqui orali e alle verifiche scritte, valide per la valutazione orale.

Tabella nella pagina successiva



## Istituto di Istruzione Superiore "ITALO CALVINO"

<b>VOTO</b>	<b>PRESTAZIONE</b>
<b>10</b> <b>Eccellente</b>	L'alunno mostra una preparazione impeccabile, che mette in luce un'evidente attitudine per la materia accompagnata ad uno studio rigoroso e approfondito. Gli argomenti, padroneggiati con grande sicurezza, vengono esposti con un linguaggio fluente, ricco e appropriato. L'analisi dei contenuti è precisa, la capacità di sintesi si evidenzia nel cogliere nessi concettuali e storici e nel costruire una lucida visione d'insieme.
<b>9</b> <b>Ottimo</b>	L'alunno conosce i contenuti in modo ampio, articolato e approfondito. Padroneggia con sicurezza le conoscenze, ha una visione d'insieme e sa operare collegamenti tra diversi contenuti. Si coglie una forte motivazione nello studio, che va oltre un semplice apprendimento passivo e mostra un certo sforzo di rielaborazione personale. Il linguaggio è ricco, fluente e rigoroso.
<b>8</b> <b>Notevole</b>	L'alunno conosce i contenuti in modo rigoroso e completo, dimostrando un notevole impegno nello studio, che non si limita ad un semplice apprendimento meccanico. Le conoscenze sono solide e ben assimilate. Il linguaggio è sicuro, preciso, fluido.
<b>7.5</b> <b>Molto buono</b>	L'alunno dimostra una sicura conoscenza degli argomenti, che sa esporre con un linguaggio appropriato e scorrevole. La preparazione, nell'insieme solida e convincente, mostra però qualche lieve incertezza o superficialità.
<b>7</b> <b>Buono</b>	L'alunno conosce bene i contenuti essenziali e la sua preparazione non presenta lacune. Le conoscenze appaiono sicure, frutto di uno studio diligente, ma prive di rielaborazione e di approfondimento. L'esposizione è nel complesso sicura e precisa.
<b>6.5</b> <b>Discreto</b>	L'alunno dimostra una discreta conoscenza dei contenuti, pur con qualche incertezza o superficialità. Le conoscenze non sono omogenee, essendo alcune più sicure, altre più approssimative. L'esposizione è nell'insieme adeguata.
<b>6</b> <b>Sufficiente</b>	L'alunno conosce i contenuti essenziali, in modo piuttosto superficiale, senza approfondimenti. Le conoscenze si limitano alle nozioni fondamentali e mancano, in generale, di rigore e di precisione. Manca una visione d'insieme e un'elaborazione dei contenuti, che vengono ripetuti in modo elementare, ma nel complesso corretto. Il linguaggio è semplice, il lessico limitato o generico, talvolta non del tutto appropriato, ma perlopiù accettabile.
<b>5.5</b> <b>Quasi sufficiente</b>	L'alunno mostra una preparazione fragile, incerta, superficiale. Le risposte sono talvolta evasive, generiche e approssimative. Il linguaggio è piuttosto grossolano e l'esposizione frammentaria.
<b>5</b> <b>Insufficiente</b>	L'alunno conosce i contenuti in modo lacunoso, alternando risposte superficiali, incerte o sbagliate. Le conoscenze, spesso imprecise e approssimative, richiedono talvolta una guida o un suggerimento dell'insegnante. Il lessico è carente e l'esposizione faticosa.
<b>4</b> <b>Gravemente insufficiente</b>	L'alunno non conosce molti contenuti essenziali e si mostra disorientato. Le conoscenze sono lacunose, incerte, confuse, frammentarie e spesso le risposte sono sbagliate. L'esposizione è imprecisa e faticosa.
<b>3</b>	L'alunno conosce solo qualche nozione frammentaria e si esprime con grande difficoltà. I contenuti appaiono inconsistenti, disorganici, gravemente lacunosi.
<b>2</b>	L'alunno risponde, ma dimostra di non conoscere nemmeno le nozioni fondamentali.
<b>1</b>	L'alunno risulta totalmente incapace di rispondere su qualsiasi argomento.